

Il piano di accoglienza per il Giubileo

(Art. 1, comma 4, della legge n. 651/96 “Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000”)

Quarto aggiornamento sulle attività svolte da agosto a dicembre 1999



AGENZIA ROMANA
PER LA PREPARAZIONE
DEL GIUBILEO

INDICE

INTRODUZIONE	<i>Pag.</i>	21
CAPITOLO 1		
I PRESUPPOSTI DEL “PIANO DI ACCOGLIENZA”	»	25
1.1 Gli arrivi	»	25
1.2 Il bacino di accoglienza allargato	»	27
1.3 Il calendario degli eventi	»	30
CAPITOLO 2		
DESCRIZIONE SOMMARIA DELL’ORGANIZZAZIONE GENERALE PREVISTA PER L’ANNO 2000	»	33
2.1 I servizi pubblici di base	»	33
2.1.1 Mobilità	»	33
2.1.2 Sicurezza e Protezione Civile	»	36
2.1.3 Sanità	»	37
2.1.4 Igiene urbana	»	41
2.1.5 Ricettività	»	42
2.1.6 Segnaletica di orientamento e di informazione per il Giubileo	»	43
2.1.7 Formazione	»	44
2.2 Gli strumenti a supporto dell’organizzazione e della gestione	»	46
2.2.1 Sala Situazione	»	46
2.2.2 Rete telematica	»	47
2.2.3 Sistema coordinato di prenotazione	»	47
2.2.4 Volontariato	»	48
2.2.5 Informazione e comunicazione	»	49
2.3 Norme e accordi speciali	»	50
2.4 I servizi di accoglienza del Comitato Centrale del Grande Giubileo dell’anno 2000	»	51
2.4.2 La Carta del Pellegrino	»	51
2.4.3 Ospitalità dei giovani	»	53
2.4.4 Il Giornale del Pellegrino	»	53
2.4.5 Le iniziative per i più bisognosi	»	53
2.5 La gestione dell’anno 2000	»	54
CAPITOLO 3		
SINTESI DELLE ATTIVITÀ AFFIDATE ALL’AGENZIA E LORO PROGRAMMAZIONE	»	57
3.1 Il Master Plan	»	57
3.2 Le attività svolte con le risorse del “contributo”	»	60
3.2.1 Il volontariato	»	61

3.2.2	Sala Situazione	Pag.	67
3.2.3	Banca Dati Centrale e Sistema Informativo Territoriale	»	69
	3.2.3.1 Banca Dati Centrale	»	69
	3.2.3.2 Sistema Informativo Territoriale	»	71
3.2.4	L'Agenda 2000	»	72
3.2.5	Potenziamento dei servizi di accoglienza	»	73
	3.2.5.1 Ricettività	»	74
	3.2.5.2 Qualità dei servizi	»	78
	3.2.5.3 Accoglienza disabili	»	81
	3.2.5.4 Servizi di base	»	85
	3.2.5.5 Cultura	»	88
	3.2.5.6 Segnaletica	»	92
	3.2.5.7 Millennium Bug	»	93
	3.2.5.8 Post-Giubileo	»	97
	3.2.5.9 Monitoraggio delle aree di interesse giubilare	»	97
	3.2.5.10 Assegnazione delle attrezzature temporanee nelle aree basilicali	»	99
	3.2.5.11 Scenari	»	101
3.2.6	Rete informativa territoriale e campagne di informazione	»	102
	3.2.6.1 Rete informativa territoriale	»	102
	3.2.6.2 Campagne di informazione	»	103
3.2.7	Progettazione degli interventi di restauro delle Scuderie papali e attività propedeutiche alle mostre	»	106
3.3	I finanziamenti "diretti" per attività specifiche	»	106
3.3.1	Informatica	»	106
	3.3.1.1 Sistema di previsione dei flussi	»	106
	3.3.1.2 Sistema di monitoraggio e gestione della mobilità	»	109
	3.3.1.3 Sistema coordinato di prenotazione	»	109
	3.3.1.4 Sistema informativo e di comunicazione	»	112
	3.3.1.5 Modelli di simulazione a supporto delle decisioni dei soggetti istituzionali preposti alla preparazione e gestione del Giubileo	»	115
3.3.2	Informazione	»	116
	3.3.2.1 Centro informativo presso il Museo del Risorgimento	»	116
	3.3.2.2 Centro informativo in via della Conciliazione	»	118
	3.3.2.3 Centro informativo presso la Stazione Termini	»	119
	3.3.2.4 Centro Stampa	»	119
3.3.3	Organizzazione delle manifestazioni nell'area dei grandi eventi (Comprensorio di Tor Vergata)	»	121
3.3.4	Iniziative finanziate nel settore della cultura	»	124
	3.3.4.1 Iniziative finalizzate all'arricchimento del patrimonio culturale di Comune, Provincia e Regione	»	124
	3.3.4.2 Convegni ed iniziative artistiche e culturali	»	126
	3.3.4.3 Programma espositivo delle Scuderie papali	»	129
	3.3.4.4 Iniziative e mostre d'arte contemporanea a Roma e nel Lazio da destinare al patrimonio dello Stato	»	130
3.4	Altre attività finanziate con risorse diverse da quelle previste dalla legislazione per la preparazione del Giubileo	»	131

3.5	Le attività di comunicazione e presentazione dell'Agenzia	Pag.	132
-----	---	------	-----

CAPITOLO 4**LE RISORSE FINANZIARIE** » 137

4.1	Le risorse finanziarie per la preparazione del Giubileo	»	137
-----	---	---	-----

4.2	Le risorse finanziarie assegnate all'Agenzia	»	139
-----	--	---	-----

4.3	Il piano degli affidamenti	»	141
-----	----------------------------	---	-----

4.4	Le risorse finanziarie per la gestione del 2000	»	141
-----	---	---	-----

ALLEGATI

Allegato 1:	Schema delle funzioni assegnate per la gestione del 2000	»	147
-------------	--	---	-----

Allegato 2:	Contenuti informativi della Banca dati	»	151
-------------	--	---	-----

Allegato 3:	Localizzazione dei servizi igienici aggiuntivi previsti per il 2000	»	159
-------------	---	---	-----

Allegato 4:	Contenuti informativi della banca dati "La memoria dei Giubilei"	»	169
-------------	--	---	-----

INTRODUZIONE

Il presente documento contiene il quarto aggiornamento del “piano di accoglienza” affidato all’Agenzia romana per la preparazione del Giubileo ai sensi della legge 651 del dicembre 1996.

Il “piano di accoglienza” è stato elaborato, in una sua prima versione, il 25 luglio 1997 ed è stato successivamente approvato dal Comune di Roma, dalla Provincia di Roma e dalla Regione Lazio¹.

Il primo aggiornamento del piano, sulle attività svolte nel periodo compreso tra il 25 luglio 1997 e il 31 maggio 1998, è stato presentato nel novembre 1998. Il secondo aggiornamento, riferito a tutto febbraio 1999 con indicazioni sulle attività svolte nel periodo marzo-aprile 1999, è stato trasmesso in data 26 aprile 1999. Il terzo aggiornamento, riferito a tutto giugno 1999 con indicazioni sulle attività svolte nel luglio 1999, è stato presentato a luglio 1999 ed è stato approvato dal Comune di Roma², dalla Provincia di Roma³ e dalla Regione Lazio⁴.

Il presente aggiornamento si riferisce al periodo agosto - dicembre 1999.

Il “piano di accoglienza” qui presentato ha, da un punto di vista sostanziale, un impianto unitario e descrive in un modo quanto più possibile coerente i programmi di lavoro e l’intera attività svolta dall’Agenzia con le risorse finanziarie che le sono state assegnate dalla Commissione per Roma Capitale ai sensi della legge 651/96.

¹ Il piano è stato approvato dal Comune di Roma con deliberazione n.3639 del 12 settembre 1997, dalla Provincia di Roma con deliberazione n. 691/48 dell’8 ottobre 1997 e dalla Regione Lazio con deliberazione n. 6340 del 14 ottobre 1997.

² Con deliberazione n. 1549 del 3 agosto 1999.

³ Con deliberazione n. 404/37 del 4 agosto 1999.

⁴ Con deliberazione n. 3845 del 3 agosto 1999.

Contemporaneamente, dando così conto anche dello schema amministrativo-contabile di riferimento, il “piano” evidenzia le attività in relazione al diverso titolo con le quali sono state finanziate.

Nell’ambito del “Piano degli interventi”, infatti, all’Agenzia sono stati attribuiti sia “finanziamenti diretti” destinati alla realizzazione di specifici interventi nel campo dell’informazione, dell’informatica, della cultura, della mobilità e della pianificazione dei servizi per i grandi eventi (voci F01, F05, B20, D22), sia un “contributo per l’assolvimento di compiti inizialmente indicati ai commi 4⁵ e 8 del Decreto legge n. 349 del 3 luglio 1996, Art. 1, comma 12” e poi riferito al piano di accoglienza di cui all’art. 1 della legge del 23 dicembre 1996, n. 651 (voce F04-01)⁶.

Il “piano” recepisce tutte le indicazioni che l’Agenzia ha potuto dedurre dai numerosi rapporti con le principali istituzioni cui fa riferimento, nonché tutte le decisioni finora assunte sulle questioni legate alla preparazione e alla gestione del Giubileo nelle sedi istituzionali a vario titolo competenti (Commissione mista Italia-Santa Sede, Comitato Centrale del Grande Giubileo dell’Anno 2000, Commissione per Roma Capitale, Commissario Straordinario del Governo per il Grande Giubileo dell’anno 2000, Comune di Roma, Provincia di Roma, Regione Lazio, ecc.).

Il documento — come i precedenti — deve essere contemporaneamente considerato, da una parte come parzialmente modificativo di quanto indicato nei documenti già presentati dall’Agenzia, dall’altra, come parte integrante degli stessi.

Le eventuali imprecisioni sono da imputare alle numerose variabili che hanno sinora condizionato la preparazione dell’accoglienza e, conseguentemente, lo sviluppo del “piano”, e alla sua natura estremamente complessa.

Le indicazioni contenute nel presente documento consentono una visione complessiva delle attività alle quali l’Agenzia ha lavorato nell’ambito del generale obiettivo della preparazione dell’accoglienza.

⁵ Al comma 4 viene indicato che “nell’ambito del Piano degli interventi, la Regione Lazio, la Provincia di Roma e le amministrazioni interessate realizzano il piano dell’accoglienza per il Giubileo, anche avvalendosi dell’Agenzia romana per la preparazione del Giubileo s.p.a., di cui all’articolo 6 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 44, convertito con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539”.

⁶ Compresa nella voce F04 del “Piano degli interventi” *ex lege* 651/96 “Contributo per attività organizzative ai sensi del Decreto legge n. 349 del 3 luglio 1996”

Con la fine del 1999 sono state portate a compimento le attività progettuali e/o realizzative più importanti affidate all'Agenzia:

- la definizione del “piano di accoglienza”, per la pianificazione e messa a punto dei servizi necessari e del modello di gestione del Giubileo;
- l'informazione e la comunicazione, attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fondamentali infrastrutture e attività di servizio come il Centro Stampa, i Centri informativi, le campagne informative a residenti, turisti e pellegrini;
- la realizzazione di strumenti di gestione e dei servizi informatici e telematici, che comprendono il sistema di previsione dei flussi, la rete telematica di comunicazione interistituzionale, i modelli di simulazione degli eventi, il sistema coordinato di prenotazione, il sistema di controllo e gestione degli autobus turistici, la banca dati, l'Agenda 2000, il Sistema Informativo Territoriale, la Sala Situazione;
- le iniziative culturali, con il coordinamento delle attività promosse dai soggetti pubblici e privati, le nuove iniziative di arricchimento del patrimonio culturale, il convegno internazionale, il restauro e il programma espositivo delle Scuderie papali, le iniziative e le mostre d'arte contemporanea;
- le attività di supporto ai soggetti istituzionali preposti all'accoglienza e in particolare all'organizzazione delle celebrazioni nell'area dei grandi eventi a Tor Vergata.

Parte di tali attività proseguiranno anche nell'anno 2000, durante il quale il “piano” verrà aggiornato con la descrizione del funzionamento del sistema di accoglienza.

Il “piano” subirà quindi certamente delle modifiche in relazione alle esigenze legate alla fase di gestione del Giubileo, che ha avuto ufficialmente inizio il 24 dicembre 1999 e si concluderà il 6 gennaio 2001.

Le modifiche al “piano” che interverranno nel corso dell'anno 2000 saranno riportate nei successivi aggiornamenti, nonché nei documenti prodotti dall'Agenzia per i singoli prodotti e/o attività, ai quali si rimanda per gli opportuni aggiornamenti e approfondimenti.

Il presente documento contiene:

- una descrizione dei presupposti del “piano di accoglienza” (capitolo 1);
- un quadro generale e sintetico dell’organizzazione del sistema di accoglienza, così come ad oggi si è delineato (capitolo 2);
- il “Master Plan” aggiornato a dicembre 1999 (capitolo 3);
- una descrizione sintetica delle attività svolte dall’Agenzia e indicazioni su quanto programmato per l’anno 2000 fino a gennaio 2001 (capitolo 3);
- un riepilogo delle risorse finanziarie assegnate all’Agenzia (capitolo 4).

CAPITOLO 1

I PRESUPPOSTI DEL “PIANO DI ACCOGLIENZA”

1.1 Gli arrivi

Le previsioni elaborate e periodicamente aggiornate dall'Agenzia consentono di delineare una stima attendibile degli arrivi di pellegrini e visitatori attesi per l'anno giubilare.

Si tratta in ogni caso di dati ancora “previsionali”, fondati esclusivamente su indagini realizzate su campioni rappresentativi, non confortati tuttavia da dati qualitativamente sufficienti provenienti dai vari sistemi di prenotazione. A tale proposito va peraltro sottolineato che gli indicatori desumibili dai vari sistemi di prenotazione non saranno comunque tali da fornire sufficiente conforto alle stime effettuate, atteso il grande numero di pellegrini (soprattutto italiani) che intende venire a Roma in maniera non organizzata, con mezzi privati, alloggiando presso amici, parenti e strutture ricettive occasionali.

Tali stime sono pertanto suscettibili di variazioni in funzione dell'evoluzione di numerosi fattori: della forza attrattiva che verrà esercitata dal Giubileo; del grado di diffusione che avrà la conoscenza del calendario degli eventi; dell'effettiva capacità di accoglienza che verrà dimostrata; degli effetti delle cosiddette variabili “ambientali” che potrebbero verificarsi a livello nazionale o internazionale (crisi finanziarie, avvenimenti di carattere economico o sociale, concomitanze di altri eventi di risonanza mondiale, ecc.).

A ottobre 1999 l'Agenzia ha elaborato il sesto aggiornamento delle previsioni su base annua, secondo il quale, nell'anno 2000, gli arrivi dovrebbero attestarsi su circa 26 milioni⁷ di cui:

- 16,9 milioni di italiani;
- 9,1 milioni di stranieri.

Gli italiani (16,9 milioni) proverranno prevalentemente dal sud e dalle isole (8,8 milioni) e dal centro (3,7 milioni). I visitatori stranieri (9,1 milioni) dall'Europa (6,7 milioni) con una forte presenza dell'Europa dell'Ovest (5,2 milioni).

I mezzi di trasporto che saranno più utilizzati dai visitatori italiani sono risultati essere quello privato (7,9 milioni di arrivi) e il treno (4,5 milioni); quello più utilizzato dai visitatori stranieri l'aereo (5,9 milioni).

La maggior parte dei visitatori che verranno durante l'anno 2000 alloggerà in alberghi, pensioni, ostelli, campeggi, istituti religiosi (13,4 milioni) mentre 3,4 milioni di persone usufruiranno dell'ospitalità in casa di amici o parenti. Gli escursionisti, le persone cioè che verranno a Roma dalla mattina alla sera, saranno 9,5 milioni.

Secondo i risultati delle indagini realizzate dall'Agenzia sulle intenzioni di visita, le principali mete religiose che quotidianamente verranno interessate dai flussi di pellegrini e visitatori sono le basiliche di San Pietro (90.000 persone), San Giovanni in Laterano (41.000), San Paolo fuori le Mura (22.000), Santa Maria Maggiore (28.000). Le mete turistiche che verranno più frequentate sono piazza di Spagna (97.000), il Colosseo (87.000), Fontana di Trevi (78.000), piazza Navona (57.000), Castel Sant'Angelo (47.000). Tra i musei l'afflusso più rilevante si registrerà ai Musei Vaticani (11.000 persone), Musei Capitolini (3.200), Galleria Borghese (2.200).

Le ultime previsioni hanno messo inoltre in evidenza che, mentre da una parte si conferma un grande interesse degli intervistati nei confronti del

⁷ Per avere un quadro di riferimento utile, è bene ricordare che oggi a Roma e provincia (secondo stime elaborate dall'Agenzia anche con il contributo di numerose istituzioni ed enti che operano nel settore del turismo) arrivano ogni anno circa 14 milioni di visitatori italiani e stranieri. Questo dato supera in maniera consistente il consuntivo "ufficiale" in quanto tiene conto anche del numero stimato degli arrivi non registrati.

Giubileo, dall'altra si evidenzia una lenta maturazione della domanda in termini di decisioni e prenotazioni. Inoltre, sia presso i visitatori che presso gli operatori turistici, si riscontra una conoscenza ancora non adeguata del calendario delle celebrazioni religiose.

Il sesto rapporto di previsioni quantifica anche la partecipazione dei romani al Giubileo che è stimata, per il Giubileo ordinario, intorno alle 500.000 unità, mentre per gli eventi speciali sono previste complessivamente almeno 1.300.000 presenze.

Per tutto il 2000 l'Agenzia provvederà a fornire previsioni su base mensile.

1.2 Il bacino di accoglienza allargato

Il "bacino di accoglienza allargato" (già identificato e descritto nel precedente aggiornamento del piano) comprende, oltre a Roma e il Lazio, le provincie limitrofe: Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Caserta, Chieti, Grosseto, Isernia, L'Aquila, Macerata, Perugia, Pescara, Siena, Teramo, Terni, oltre ai comuni di Firenze e Napoli (vedi cartina). L'offerta ricettiva del bacino allargato è di 600.000 posti letto.

Gli aspetti dell'accoglienza di maggiore rilevanza (ricettività, sistemi di prenotazione, informazione, cultura), già esaminati nel primo incontro di coordinamento "Il Giubileo del 2000. Un grande evento, una grande accoglienza" svoltosi il 13 luglio 1999 a Viterbo presso il Seminario regionale di Santa Maria della Quercia, sono stati approfonditi a Perugia il 26 ottobre 1999, in occasione del seminario "60 giorni al Giubileo", promosso dal Commissario Straordinario del Governo per il Grande Giubileo dell'anno 2000, dal Dipartimento del Turismo del Ministero dell'Industria, da Unioncamere (Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio) e dall'Agenzia⁸.

Al seminario sono intervenuti, fra gli altri, il Cardinale Roger Etchegaray, Presidente del Comitato Centrale del Grande Giubileo, Luigi Zanda, Presidente dell'Agenzia, Luigi Mastrobuono, Segretario Generale dell'Unioncamere, Roberto Zaccaria, Presidente della Rai, Daniela Barbato, Coordinatore dell'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi della Presidenza del Consiglio, Pasquale Donato, Assessore della Regione Lazio per la

⁸ L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito delle attività finanziate con il "contributo" assegnato all'Agenzia per la realizzazione del "piano di accoglienza"

cultura, lo spettacolo, il turismo, lo sport e con competenze per il coordinamento degli interventi di settore per il Giubileo.

Hanno partecipato inoltre rappresentanti delle amministrazioni locali, delle istituzioni religiose, dei tour operator internazionali.

Il seminario di Perugia è servito a fare il punto, a due mesi dall'apertura della Porta Santa, sugli interventi di natura organizzativa realizzati per la preparazione dell'accoglienza nel "bacino allargato".

I temi all'ordine del giorno hanno riguardato:

- l'informazione sugli eventi culturali: è stato annunciato il volume "Giubileo e cultura" sui principali eventi in programma per l'anno 2000 a Roma, nel Lazio e nelle province contermini. La pubblicazione rappresenta un aggiornamento e un'integrazione della prima edizione realizzata dall'Agenzia a novembre 1998 per Roma e il Lazio in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- la qualità dei servizi privati di accoglienza: è stato presentato il progetto promosso dall'Agenzia con la Camera di Commercio di Roma e provincia in collaborazione con le principali associazioni di categoria e dei consumatori;
- la campagna informativa sulle prenotazioni realizzata dal Dipartimento del Turismo in collaborazione con l'Agenzia;
- la prenotazione degli eventi e dei servizi: è stata offerta la possibilità di apparire nel sistema coordinato di prenotazione realizzato dall'Agenzia, che vede già la partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Comune di Roma, di associazioni di categoria, di sistemi di biglietteria elettronica e associazioni culturali.

Visti gli esiti positivi degli incontri di Viterbo e Perugia, i rappresentanti delle amministrazioni locali, delle Camere di Commercio e degli operatori del Lazio, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise e Campania, hanno ritenuto opportuno istituire un coordinamento delle attività di accoglienza nell'area del bacino ampio sotto la guida del responsabile del Dipartimento del Turismo del Ministero dell'Industria.

Il coordinamento ha l'obiettivo di favorire il collegamento in rete dei sistemi di prenotazione, dei servizi e degli eventi; il collegamento delle sale operative; la circolazione delle informazioni relative ai programmi culturali; la circolazione delle informazioni relative alle capacità ricettive alberghiere ed extralberghiere; l'adesione alla campagna informativa sulle prenotazioni e la sua capillare diffusione.

IL GIUBILEO DEL 2000

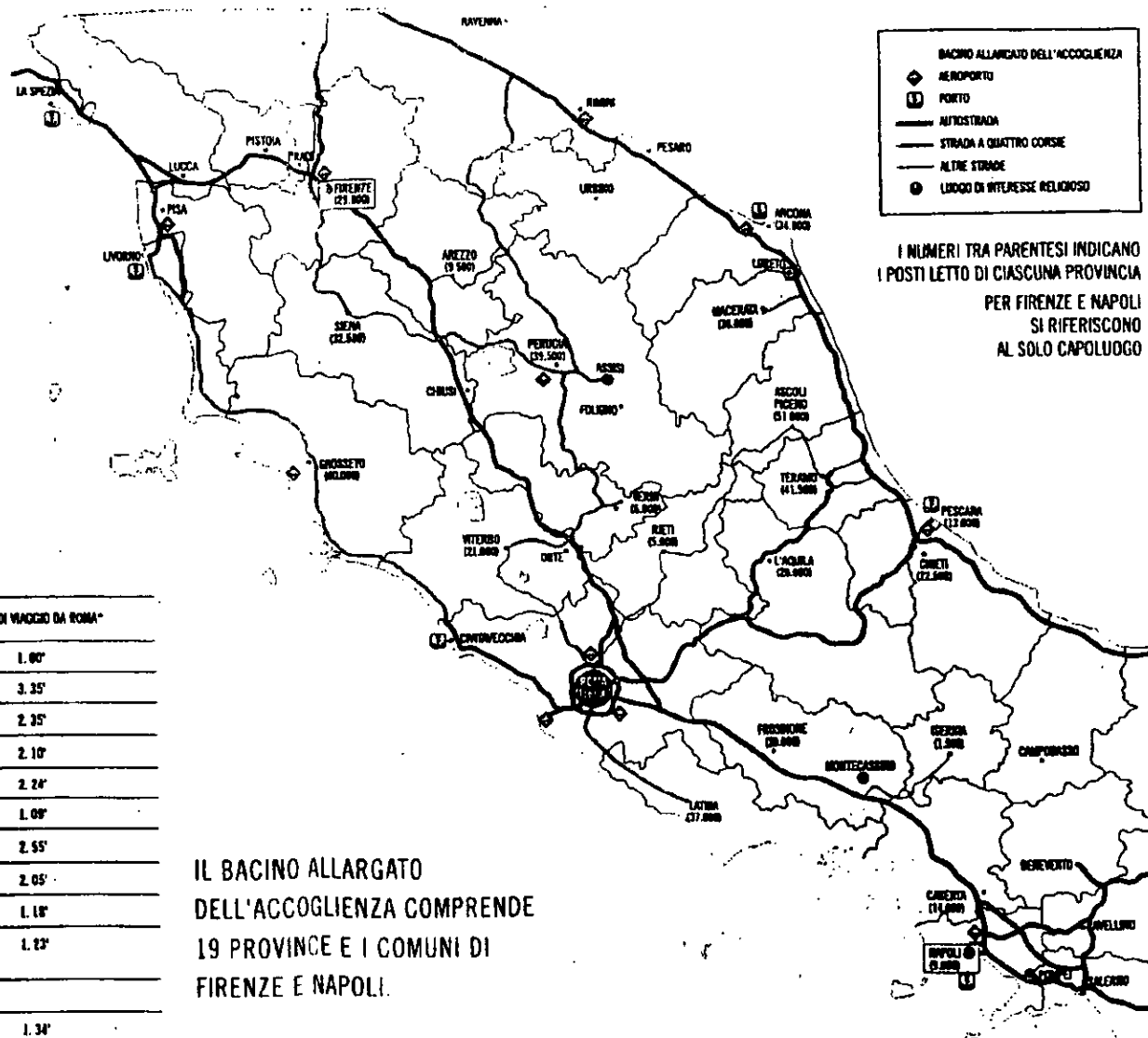
IL BACINO ALLARGATO DELL'ACCOGLIENZA

- CAPACITA' RICETTIVA
- RETE STRADALE
- TEMPI DI VIAGGIO DA ROMA IN ORE

CITTA'	TEMPO DI VIAGGIO DA ROMA*	CITTA'	TEMPO DI VIAGGIO DA ROMA*
ANCONA	3. 45'	LATINA	1. 00'
ASCOLI PICENO	2. 25'	MACERATA	3. 35'
AREZZO	2. 30'	NAPOLI	2. 35'
CASERTA	2. 15'	PERUGIA	2. 10'
CHieti	2. 14'	PESCARA	2. 24'
Firenze	3. 16'	Rieti	1. 09'
FROSINONE	1. 04'	SIENA	2. 55'
GROSSETO	2. 17'	TERAMO	2. 05'
ISERNA	2. 10'	TERNI	1. 18'
L'AQUILA	1. 24'	Viterbo	1. 23'
LUOGHI DI INTERESSE RELIGIOSO			
ASSISI	2. 10'	MONTECASSINO	1. 34'
LORETO	3. 17'	POMPEI	3. 10'

* I tempi più bassi calcolati da centro città a centro città considerando una velocità media su autostrade di 90 Km/h.

Fonte: elaborazioni dell'Agenzia su dati ISTAT e AUTOMOTORE ESCEL.



IL BACINO ALLARGATO
DELL'ACCOGLIENZA COMPRENDE
19 PROVINCE E I COMUNI DI
FIRENZE E NAPOLI.

IL BACINO ALLARGATO DISPONE
DI UNA OFFERTA COMPLESSIVA
DI OLTRE 600.000 POSTI LETTO.

1.3 Il calendario degli eventi

Ad oggi risultano programmati per l'anno 2000, 1070 eventi rappresentati dalle celebrazioni del calendario giubilare (219), da celebrazioni religiose "ordinarie" (83), da eventi culturali (612), eventi sportivi (58) e da altri eventi (98) quali convegni, congressi, manifestazioni fieristiche (è bene sottolineare che ognuno di questi eventi può durare 1 o più giorni).

La massima concentrazione si avrà (come si può osservare dal grafico) nei mesi di gennaio (119 eventi), marzo (113), aprile (107), maggio (107), giugno (79).

Tali indicazioni potranno variare ulteriormente poiché molti soggetti organizzatori stanno ancora definendo i propri calendari, né può essere escluso che altri eventi possano essere previsti durante l'anno.

